



Dott.ssa RAFFAELLA MANDATO
NOTAIO

Repertorio n° 33537

Raccolta n° 10381

Atto costitutivo di associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette, il giorno quattordici del mese di dicembre, in Roma, via Aventina n. 32.

il di 14.12.2007

Innanzi a me, d.ssa Raffaella Mandato, Notaio in Roma iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

sono presenti:

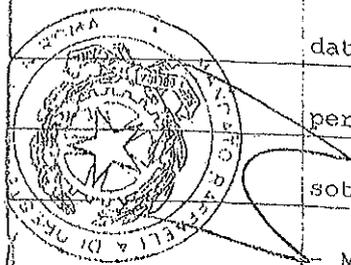
- SPRECOLA Salvatore, nato a Roma (RM) il 14 dicembre 1941 e ivi residente in Viale delle Milizie n. 96 (C.F. SPF SVT 41T14 H501W), Viceprocuratore generale della Corte dei Conti, già Presidente dell'Associazione nazionale Magistrati della Corte dei Conti e Capo di Gabinetto del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri;

- SERAO Francesco, nato a Frignano (CE) il 2 ottobre 1942, e residente in Napoli, via dei Mille n. 16 (C.F. SRE FNC 42R02 D799J) Presidente dell'ordine nazionale dei revisori contabili e membro del CSM Tributario, già Presidente dell'ordine nazionale dei commercialisti, rappresentato dal qui presente l'Avv.

Domenico Morabito, come sotto identificato, giusta procura ricevuta da me Notaio in data 28 novembre 2007, rep. n. 33387,

che omessane la lettura per espressa volontà dei comparenti si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- VENTURATO Claudio, nato a Mira (VE) il 19 maggio 1949 e re-	64A1
sidente in Roma, via Paolini n. 29 (C.F. VNT CLD 49E19 F229Y),	già
Grand'Ufficiale della Repubblica Italiana, Dirigente della Ca-	dal
mera dei Deputati, in distacco presso il Ministero	impe
dell'economia, designato dall'attuale Presidente del Consiglio	stra
dei Ministri membro del Comitato di gestione dell'Agenzia del-	- Zi
le entrate e dall'attuale Ministro dell'economia membro della	resi
Cabina di regia per la lotta al lavoro sommerso;	61R5
- MUCCI Roberto, nato a Roma (RM) il dì 11 agosto 1962 ed ivi	- BF
residente in Via Maria Saveria Sanzi n. 21, (C.F. MCC RRT	resi
62M11 H501V), Magistrato del Tribunale di Roma;	avvc
- SERGES Giovanni, nato a Catania (CT) il 21 luglio 1951 e re-	ze;
sidente in Roma, Via Mario Fascetti n. 45, (C.F. SRG GNN 51L21	MOR2
C351N), avvocato, Professore Ordinario presso l'Università di	ivi
Roma 3;	63P1
- FERRI Giuseppe, nato a Roma (RM) il 3 marzo 1967 ed ivi re-	- LF
sidente in Via di Santa Melania n. 3, (C.F. FRR GPP 67C03	resi
H501M), professore ordinario presso l'Università di Roma 2,	rice
rappresentato dal qui presente l'Avv. Domenico Morabito, come	l'Un
sotto identificato, giusta procura ricevuta da me Notaio in	
data 13 dicembre 2007, rep. 33.525, che omessane la lettura	tali
per espressa volontà dei comparenti si allega al presente atto	rich
sotto la lettera "B";	e st
- MARGIOTTA Stefano, nato a Bollate (MI), il 5 gennaio 1964 e	Art.
residente in Roma, via delle Bermude n. 10, (C.F. MRG SFN	pres



64A05 A940X), avvocato, docente presso l'Università di Roma 3,

già stabile consulente della Camera dei Deputati e designato
dal Presidente del Consiglio Commissario per la valutazione di
impatto ambientale delle infrastrutture e gli insediamenti
strategici;

- ZERMAN Paola Maria, nata a Padova (PD) il 19 ottobre 1961 e
residente in Roma, Lungotevere delle Armi n. 12, (C.F. ZRM PMR
61R59 G224Y), Avvocato dello Stato;

- BRUNO Pierfrancesco, nato a Roma (RM) il 9 aprile 1961 e ivi
residente in via Sartorio n. 79, (C.F. BRN PFR 61D09 H501Q),
avvocato, professore incaricato presso l'Università di Firen-
ze;

MORABITO Domenico, nato a Roma (RM) il 10 settembre 1963 ed
ivi residente in via Giuseppe Giulietti n. 3, (C.F. MRB DNC
63P10 H501Z), avvocato;

- LEFORE Alberto, nato a Roma (RM) il 23 agosto 1972 ed ivi
residente in Via Ortignano n. 45, (C.F. LPR LRT 72M23 H501B),
ricercatore universitario, professore incaricato presso
l'Università Cattolica di Roma.

Detti comparenti, cittadini i-
taliani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi
richiedono di ricevere il presente atto, col quale convengono
e stipulano quanto segue:

Art. 1) - Viene costituita tra i predetti comparenti, come
presenti e rappresentati, ai sensi degli articoli 36, 37, 38

del C.C., dell'art. 90 della Legge 289/2002, una Associazione

denominata:

"Istituto Triboniano per lo studio delle tecniche normative e della codificazione".

Art. 2) - La Associazione ha sede in Roma, viale dell'Aeronautica n. 11.

Art. 3) L'associazione ha, senza fine di lucro, lo scopo di studiare le tecniche normative e la codificazione. L'associazione ha inoltre per scopo quant'altro riportato nello statuto che, omessane la lettura per espressa volontà dei componenti, si allega al presente atto sotto la lettera "C", per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 4) - L'Associazione viene costituita nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del codice civile.

Art. 5) - I componenti, seduta stante riuniti in assemblea, a norma dello statuto sopra allegato, nominano il primo Consiglio Direttivo conferendo le cariche nel modo che segue:

Presidente: Stefano Margiotta

Consigliere: Domenico Morabito

Consigliere: Alberto Lepore

altri membri e/o organi verranno nominati in sede di prossima assemblea.

Tutti accettano la carica loro conferita.

Art. 6) - Il primo bilancio dell'Associazione si chiuderà il 31 dicembre 2008.



Espar
l'anno
in For
di
innanz
to nel
Civi
SERA
resider
dine na
rio, gl
cialist
tità p
all'Avv
Roma (E
letti,
affinche
tante a

art. 7) - Il Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti qualora l'Associazione stessa deliberasse di richiederla; lo stesso viene autorizzato altresì ad apportare allo statuto allegato al presente atto tutte le modifiche che venissero conseguentemente richieste dalle competenti Autorità o comunque necessarie a tal fine.

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto questo atto, del quale ho dato lettura ai comparenti che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me Notaio. Scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di mia mano su due fogli per cinque intere pagine fin qui della sesta.

Sottoscritto alle ore diciotto e minuti trenta.

Firmati: Salvatore Sfrecola

Domenico Morabito

Claudio Venturato

Roberto Mucci

Giovanni Serges

Domenico Morabito

Stefano Margiotta

Paola Maria Zerman

Domenico Morabito

Alberto Lepore

Pierfrancesco Bruno

Raffaella Mandato (sigillo)

Copia conforme all'originale in originale.

CODICE FISCALE

Roma, li 18 - 12 - 2007

Raffaella Mandato





Dott.ssa RAFFAELLA MANDATO
NOTAIO

ALLEGATO "C" AL N. 10381 DI RACCOLTA

STATUTO

dell'Associazione denominata:

"Istituto Triboniano per lo studio delle tecniche normative e della codificazione".

Articolo 1

DENOMINAZIONE

È costituita l'Associazione denominata "Istituto Triboniano per lo studio delle tecniche normative e della codificazione".

L'Associazione non ha scopo di lucro e segue, in quanto applicabili le disposizioni di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

Articolo 2

SEDE

L'Associazione ha sede presso lo studio dell'Avv. Stefano Mar-
giotta, attualmente in Roma (E.U.R), viale dell'Aeronautica n.
11.

Con deliberazione del Consiglio direttivo potranno essere istituite sedi operative o amministrative anche in altri luoghi.

Articolo 3

DURATA

L'Associazione ha durata di 50 anni, e cioè fino al 31 dicembre 2057.

L'Assemblea straordinaria dei soci potrà prorogare, alla sca-

	denza, il termine di durata.	dizior
	Articolo 4	dispos
	SCOPI	rende
	L'Associazione ha lo scopo di studiare le tematiche concernen-	"rego:
	ti la tecnica normativa e la codificazione considerate in sé	L'Ass
	stesse e in rapporto alla filosofia e alla teoria generale del	scopi
	diritto. In particolare l'Associazione studierà, approfondirà,	civil
	analizzerà i sistemi di produzione normativa e di formazione,	Artico
	degli atti normativi, con speciale riferimento ai processi di	ATTIV
	generazione delle norme, agli aspetti di tecnica legislativa	L'Ass
	intesa sia sotto il profilo della legistica che sotto quello	attiv
	dell'analisi di fattibilità e della valutazione di impatto	Nell'
	normativo - nonché alle tecniche e strumenti di sistemazione,	incar
	razionalizzazione e codificazione.	stitu
	In quest'ottica l'Associazione ha anche lo scopo di esaminare	a) fc
	e redigere studi di codificazione, semplificazione, riformula-	ne ec
	zione della normativa.	b) e.
	L'Associazione si propone di svolgere tali attività nella con-	tecni
	vinzione che la qualità della tecnica normativa influisca	testi
	sull'effettività delle norme giuridiche, sui comportamenti u-	c) ri
	mani e, di conseguenza, sull'efficacia delle politiche di cui	e la
	sono espressione.	Le a
	Lo studio della tecnica normativa e della codificazione appare	labo:
	tanto più importante nella nostra epoca dove la proliferazione	ri p
	di fonti di produzione normativa, talvolta appartenenti a tra-	istri



dizioni giuridiche diverse tra loro, aumenta il numero delle disposizioni e ne peggiora la qualità e il coordinamento: ciò rende spesso difficoltosa e incerta l'individuazione di quella "regola di comportamento" che ne costituisce l'essenza.

L'Associazione intende contribuire, per quanto attinente agli scopi e alle attività di cui sopra, alla crescita culturale e civile del Paese.

Articolo 5

ATTIVITÀ

L'Associazione si propone di perseguire i suoi scopi svolgendo attività di studio e di ricerca.

Nell'ambito di quest'attività, l'Associazione potrà, in base a incarichi, contratti, convenzioni, accordi o intese con le Istituzioni e le pubbliche amministrazioni o con imprese:

- a) fornire studi e pareri o indicare metodi per la formulazione ed elaborazione di testi normativi o codici;
- b) esprimere pareri sulla validità giuridico-scientifica della tecnica seguita nella redazione di schemi o bozze di codici o testi di chiarificazione normativa;
- c) redigere progetti di codici o testi per la chiarificazione e la riformulazione della normativa.

Le attività di cui sopra potranno essere svolte anche in collaborazione con altre associazioni, professionisti, ricercatori privati o pubblici, istituzioni, università, istituti di istruzione, imprese editoriali, agenzie ed enti italiani e

stranieri anche nella prospettiva di realizzare percorsi di	• F
studio o sedi operative comuni.	rettiv:
In particolare l'Associazione potrà:	guimen
• promuovere riunioni, convegni, seminari e curare pubbli-	ARTICO
cazioni ed ogni altra iniziativa rispondente alle finalità i-	ORGANI
stituzionali;	Sono c
• fornire collaborazione e servizi a soggetti pubblici e	il Pre
privati, nazionali ed internazionali, università, dipartimen-	il Cor
ti, scuole, istituti di ricerca, altre associazioni, imprese,	l'Asse
ordini professionali, per lo sviluppo di iniziative connesse	l'Ass
ai propri scopi;	il Co
• partecipare a programmi di cooperazione, ricerca e svi-	il Co
luppo, promossi e/o finanziati dall'UE e da ogni altro organi-	Le ca
simo pubblico o privato, nazionale o internazionale;	to di
• ideare e diffondere progetti di formazione superiore e	In ca
continua, nonché iniziative di formazione a distanza;	prov
• favorire la promozione e la diffusione della cultura	del I
giuridica in ambito europeo e nelle relazioni internazionali e	Arti.
lo sviluppo di nuove iniziative in campi correlati;	ASSE
• istituire premi o borse di studio da assegnare mediante	L'As
concorso;	alme
• favorire il confronto, finalizzato allo scambio di idee	dei
e di esperienze professionali, con i rappresentanti del mondo	rett
politico, imprenditoriale, accademico e delle libere profes-	qua
sioni;	La



corsi di . porre in essere ogni altra attività che gli organi direttivi dell'Associazione giudichino necessaria per il perseguimento degli scopi istituzionali.

pubblici- ARTICOLO 6

altà i- ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

bblici e il Presidente;

artimen- il Consiglio direttivo;

imprese, l'Assemblea dei soci fondatori;

connesse l'Assemblea;

il Comitato Scientifico;

e svi- il Collegio dei Revisori.

Organi- Le cariche sociali hanno la durata di cinque anni, salvo quanto disposto all'art.8. I titolari possono essere rieletti.

riore e In caso di vacanza durante il quinquennio l'organo competente provvede ad eleggere il componente venuto meno, per la durata del periodo in corso.

lonali e Articolo 7

ASSEMBLEA

mediante L'Assemblea, costituita dai soli soci ordinari, è convocata almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione dei bilanci ed ogni volta che il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno, ovvero su richiesta di un quarto dei soci.

La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta,

anche in via telematica, a ciascun socio dell'ordine del giorno, spedita almeno 8 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea può essere convocata anche in un luogo diverso dalla sede sociale.

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni devono essere adottate in conformità alla legge ed al presente Statuto ed obbligano tutti i soci, anche se non intervenuti o dissenzienti.

Hanno diritto d'intervento tutti gli associati in regola con il pagamento delle quote annuali; essi possono farsi rappresentare da altri soci mediante delega scritta, anche spedita per via telematica, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente.

Le funzioni di Segretario della riunione dell'Assemblea sono svolte dal socio di volta in volta designato.

Il Presidente ed il Segretario sottoscrivono i verbali delle riunioni dell'Assemblea, che vengono conservati in apposito libro.

L'Assemblea Ordinaria:

definisce le linee dell'attività dell'Associazione;

elegge i membri del Consiglio Direttivo;

elegge il collegio dei Revisori;



delibera sul bilancio preventivo e consuntivo di ogni esercizio, che si deve chiudere al 31 dicembre di ogni anno;

delibera su qualsiasi altro argomento ad essa demandato per Statuto o compreso nell'ordine del giorno;

approva eventuali proposte avanzate dal Consiglio Direttivo.

Per la validità delle riunioni dell'Assemblea Ordinaria in prima convocazione è necessaria la presenza, anche mediante delega, della maggioranza dei soci. In seconda convocazione le riunioni sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea Straordinaria delibera a maggioranza dei presenti sulle proposte di modifica al presente Statuto e sullo scioglimento della Associazione. Per la validità delle riunioni dell'Assemblea Straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è necessaria la presenza fisica o per delega della maggioranza assoluta degli associati.

Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti dei votanti.

Articolo 8

PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica cinque anni, e può essere rieletto. In sede di prima attuazione è eletto dai soci costituenti e dura in carica 5 anni.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione; a lui spetta il compito di dare esecuzione alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca l'Assemblea e ne definisce l'ordine del giorno.

In caso di sua assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, anch'esso eletto dal Consiglio Direttivo. Poteri speciali per la firma di singoli atti possono essere attribuiti ai soci o a terzi.

In caso di necessità ed urgenza, il Presidente può adottare in ogni caso i provvedimenti necessari, informandone per la ratifica il Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

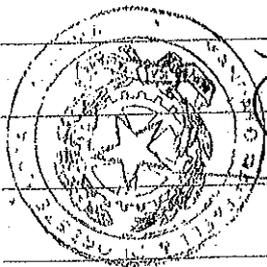
Articolo 9

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea Ordinaria tra i soci in regola con il versamento della quota sociale e dura in carica cinque anni. Il numero dei componenti del Consiglio Direttivo può variare da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, che sono rieleggibili. In sede di prima attuazione è eletto dai soci costituenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno ed ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è necessaria la maggioranza assoluta dei membri. In caso di pa-



rità di voti prevale il voto di chi presiede.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono sottoscritte da chi ha presieduto la riunione.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente ed un Vice Presidente; elegge i membri del Comitato Scientifico; provvede a svolgere tutte le attività necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali secondo le direttive indicate dall'Assemblea; predispone annualmente il bilancio preventivo e quello consuntivo; delibera in materia di ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci; nomina i soci onorari; fissa la misura delle quote sociali; delibera su tutti gli atti di natura contrattuale, mobiliare e finanziaria, compresa l'apertura di conti correnti con enti finanziari e/o istituti bancari, al fine di garantire il migliore andamento delle attività sociali; provvede ad assumere personale dipendente ovvero a stipulare contratti d'opera, di collaborazione o di qualsiasi altro tipo con soci e terzi; delibera su tutti gli altri aspetti attinenti alla gestione sociale non riservata all'Assemblea per legge o per il presente Statuto.

Tutte le funzioni proprie del Consiglio Direttivo possono essere delegate al Presidente o al Vice Presidente.

Articolo 10

ASSEMBLEA DEI SOCI FONDATORI

L'Assemblea dei soci fondatori. L'Assemblea decide sulle controversie tra organi sociali e tra Associazione e soci.

I soci fondatori possono essere esclusi solo su proposta del Presidente per reiterata violazione dello Statuto o di loro obblighi verso l'Associazione ovvero per reiterati comportamenti illegittimi nei confronti della stessa con voto di almeno i 4/5 dei Soci fondatori stessi.

Essa è regolata, in quanto applicabile, dall'art. 7.

Articolo 11

COMITATO SCIENTIFICO

Il Consiglio Direttivo nomina il Comitato Scientifico, composto da un numero di membri dallo stesso stabilito non inferiore a dieci, scelti, con priorità tra i soci, tra persone che si siano distinte in ambito nazionale o internazionale per attività ed iniziative di rilevante valore e caratterizzate da ispirazione coerente con quella dell'Associazione.

Il Comitato Scientifico dura in carica cinque anni ed i suoi membri sono rinominabili con atto da comunicarsi almeno 60 gg. prima dalla scadenza. In caso di mancata rinomina entro il termine predetto esso viene comunque automaticamente rinnovato di anno in anno. Ferma restando la durata quinquennale e la scadenza del Comitato, il Consiglio direttivo può integrare il numero dei componenti iniziali dello stesso con altri componenti.

I membri del Comitato scientifico eleggono il loro Presidente che lo convoca in sessione ordinaria almeno due volte l'anno nonchè quando, ritenuto necessario a mezzo comunicazione anche



e mail con preavviso di almeno 8 giorni e indicazione del luogo di convocazione. Il Presidente dell'associazione è membro di diritto del Comitato scientifico e può a sua volta, convocarlo.

Il Consiglio direttivo nomina almeno due vice-Presidenti del Comitato scientifico con funzioni vicarie e di coordinamento.

Il Comitato scientifico svolge funzioni di supporto e consulenza tecnico-scientifica all'Associazione. L'organismo svolge direttamente attività tecnico-scientifiche connesse ai fini istituzionali dell'Associazione e realizza iniziative e programmi in materia di promozione della ricerca e loro diffusione. Il Presidente dell'Associazione, nell'accettare incarichi aventi ad oggetto collaborazioni finalizzate agli studi delle tecniche normative o della codificazione da svolgersi nell'ambito dell'Associazione, si attiene agli indirizzi eventualmente impartiti dal Comitato.

Il Comitato scientifico organizza la sua attività per settori disciplinari e, d'intesa col Presidente dell'Associazione, individua, preferibilmente al suo interno, i soggetti cui affidare determinati studi o approfondimenti. In caso di disaccordo prevale il voto unanime del Comitato scientifico o quello di almeno 1/3 di esso d'intesa sia col Presidente dell'Associazione che col Presidente del Comitato stesso.

Nell'ambito delle attività di cui all'art. 5, lett. a) e b), il Comitato scientifico, appositamente convocato, esprime i

relativi pareri sulla validità di studi e relazioni presentate da suoi componenti o dal Presidente dell'Associazione. Il Comitato scientifico si esprime a maggioranza dei presenti e le sue deliberazioni impegnano anche gli assenti, purchè regolarmente convocati. Il voto negativo sulla validità tecnico-giuridica di relazioni presentate da componenti del Comitato deve essere motivato e unito ad una proposta alternativa. Su richiesta di uno dei Componenti è redatto verbale della riunione del Comitato stesso.

Il Comitato scientifico regola il procedimento di assegnazione di eventuali premi o borse di studio di cui all'art. 5, terzo capoverso, sesto alinea, e procede alla assegnazione medesima.

Il diritto allo sfruttamento economico delle opere dell'ingegno realizzate dall'Associazione o, su sua commissione, è esclusivamente dell'Associazione stessa, salvo patto contrario scritto ed espresso tra l'eventuale autore di tali opere e l'Associazione.

Salvo quanto sopra disposto, alle convocazioni e alle delibere del Comitato scientifico si applica l'art. 7

Articolo 12

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Assemblea elegge un Collegio dei Revisori dei conti composto da almeno 2 membri in possesso del relativo titolo professionale eventualmente scelti tra i soci.

Il Collegio dura in carica cinque anni e redige annualmente



una relazione sulle ispezioni e controlli effettuati sui libri sociali, sulla tenuta della contabilità e sui libri contabili.

Le sue relazioni vengono registrate su un apposito libro.

Il Collegio cura il controllo delle spese, sorveglia la gestione amministrativa dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea.

Articolo 13

PATRIMONIO

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

dalle quote dei soci fondatori ed ordinari, secondo le modalità e le misure fissate annualmente dal Comitato direttivo; da contributi, lasciti, donazioni etc.

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile dell'anno successivo il Comitato direttivo presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Articolo 14

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile.

Nel caso di controversie tra l'Associazione ed i soci, fatto salvo l'art. 10, unico Foro competente è il Foro di Roma.

Firmati: Salvatore Sfrecola

Domenico Morabito

Claudio Venturato

Roberto Mucci

Giovanni Serges

Domenico Morabito

Stefano Margiotta

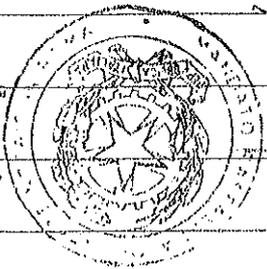
Paola Maria Zerman

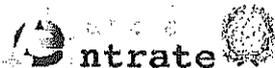
Domenico Morabito

Alberto Lepore

Pierfrancesco Bruno

Raffaella Mandato (sigillo)





CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

UFFICIO COMPETENTE : UT ROMA 6 - EUR TORRINO

CODICE FISCALE

97631230584

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

ISTITUTO TRIBONIANO PER LO STUDIO DELLE TECNICHE NORMATIVE E DELLA CODIFICAZIONE

TIPO ATTIVITA'

949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA DELL'AERONAUTICA 11

C.A.P.

00144

COMUNE

ROMA

PROV.

RM

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

MRGSFN64A05A940X

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

MARGIOTTA STEFANO

DATA 20/12/2010

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT ROMA 6 - EUR TORRINO